

Verbale/accordo del Comune di **Pettinengo** tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data **20 giugno 2014** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Si tratta del primo incontro dopo elezioni amministrative del maggio 2014. È stato eletto il sindaco **Ermanno Masserano** ed è al suo primo mandato come Sindaco, ma ha però maturato una prima esperienza dal 2004 al 2009 inizialmente come consigliere comunale, poi come assessore con delega ai Lavori Pubblici. Seconda esperienza 2009-2014 come Vice Sindaco con deleghe per Lavori Pubblici, Ecologia, Ambiente, Servizi Clientelari. Tra le parti è emersa una sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederati e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di ridistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi. Tra i fini e gli obiettivi, dei predetti incontri, vi è quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie, nonché, contribuire al superamento di particolari situazioni legate a quelle che vengono definite "povertà relative" affinché non sfocino in "povertà assolute".

#### **Premessa di contesto e Bilancio 2014.**

Il Comune di Pettinengo, ha una popolazione di 1475 ab, e ha sei frazioni: Azarolo, Fassoletto, Gurgo, Livera, Mazza, Miniggio, Molinetto, Perino, Piana, San Francesco, Selva, Trivero, Vaglio. ha potuto avere, per l'anno 2012 una certa autonomia di manovra, evitando le limitazioni previste dalle disposizioni legislative emanate sul nuovo patto di Stabilità. La condizione giuridica dell'Ente : l'Ente non è mai stato commissariato e ha sempre chiuso i bilanci con un avanzo di amministrazione. La politica è stata improntata al massimo rigore pur di mantenere i servizi esistenti salvaguardando le fasce deboli della popolazione, compresi i giovani, in un quadro di riferimento decisamente difficile per il continuo taglio delle risorse per i servizi sociali, per il perdurare della crisi, con il peggioramento della congiuntura economica e con il deterioramento dei conti pubblici.

Forti preoccupazioni si evidenziano rispetto ai vincoli del "**Patto di Stabilità**" per il prossimo anno in quanto:

- l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive, mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza.



8

- Il Patto di stabilità, impone un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Questo sistema restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente;
- Il Governo, nonostante le richieste di tutti i Sindaci Italiani, non ha voluto considerare gli impegni contrattuali già assunti dai comuni negli anni precedenti. Così il Comune, paradossalmente, avrà i soldi per finanziare nuove opere, ma di fatto, non potrà farle eseguire in quanto, successivamente, non potrebbe pagarle per rispettare quel limite dettato dal patto di stabilità.

**"Allarme "** per le condizioni di **dissesto della Provincia** di Biella.

La Provincia di Biella è commissariata dal 2012, quando il presidente si è dimesso. La situazione finanziaria è critica da tempo, soprattutto a causa di:

- tagli del 95% dei trasferimenti statali;
  - tagli del 71% di quelli regionali di questi anni;
  - alla condizione debitoria dovuta ai mutui stipulati per lo più per realizzare opere di viabilità e che comportano un esborso annuo di 6 milioni fino al 2025.
- In questo ultimo periodo la Provincia di Biella ha attuato una profonda ristrutturazione anche del personale ed è ormai chiaro che questa la strada non è più praticabile per arrivare ad un equilibrio di bilancio che consenta di non tagliare i servizi essenziali ai cittadini, anche perché con la legge 66/2014 la provincia dovrebbe far fronte ad altri 1,5 milioni di tagli. Servono dunque interventi straordinari, che prevedano trasferimenti per almeno 10 milioni di euro e una modifica legislativa che eviti ulteriori tagli, in modo che non si cancellino servizi essenziali per la cittadinanza quali: manutenzione strade e gallerie, scuole e riscaldamento, trasporti, contributi agli asili nido ecc. A fronte di questa situazione i Comuni della Provincia di Biella hanno sottoscritto un appello, inviato alle autorità Regionali e Statali affinché intervengano per evitare la chiusura di strade e si garantisca la corretta gestione dei complessi scolastici delle Scuole Superiori, in condizioni di sicurezza e fruibilità (riscaldamento e utenze).

## **IMU.**

Le variazioni rispetto al 2013 sono le seguenti:

- ⌘ aumento dell'aliquota per le cosiddette "seconde case" : da 0,96% a 1,06%. Occorre però notare che per queste tipologie immobiliare non si applicherà la TASI;
- ⌘ Introduzione dell'aliquota agevolata dello 0,76% per le "seconde case" utilizzate senza compenso dai genitori o dai figli del proprietario. Per poter usufruire dell'agevolazione è necessario che la rendita catastale complessiva dell'abitazione e delle eventuali pertinenze sia inferiore a 500 euro ed è richiesta la presentazione della dichiarazione IMU, nei termini previsti dalla normativa, la quale avrà effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni di assoggettamento al tributo siano rimaste invariate;
- ⌘ aumento da 0,4 a 0,5% dell'aliquota per le abitazioni principali A1




A9 che risulteranno però esenti dal pagamento della TASI.

Le agevolazioni sono rimaste quelle previste nel 2013

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L' aliquota è rimasta invariata allo **0,60%** .

### **TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI**

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, cosiddetti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, illuminazione pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc.) ed è una delle componenti della IUC istituita dalla Legge. 147/2013.

Il regime delle agevolazioni Tasi riguarderà probabilmente solo il 2014, ciò produce incertezza sul sistema di finanziamento degli enti e provvisoria per i contribuenti. E ancora, si evidenzia che dall'avvio della riforma il sistema di prelievo delle amministrazioni territoriali non appare ancora stabile; mentre con la riforma del Catasto prevista dalla delega fiscale, si andranno a rivoluzionare le modalità di calcolo delle basi imponibili e i rapporti tra contribuenti e Comuni.

La Tasi continua a configurarsi prevalentemente come tassa patrimoniale, anche se nelle intenzioni doveva essere una "service tax" che, come accade in altri paesi europei, incide sugli occupanti, e quindi anche sugli inquilini, di immobili a uso abitativo sulla base di un parametro di massima dei benefici derivanti dai servizi comunali, qual è la superficie dell'abitazione tenendo conto dell'ampiezza e della composizione della famiglia occupante. Ma, la Tasi è qualcosa di diverso: la base imponibile è il valore catastale dell'immobile e il contribuente è di fatto quasi solo il proprietario.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

L'aliquota è fissata nella misura dello **0,18%** con detrazione, per le abitazioni principali, di 40 euro. Per tutte le altre unità immobiliari, l'aliquota TASI è ridotta allo 0%, cioè non si paga; però che per le "secondo case" è stata aumentata l'aliquota IMU dello 0,1% (da 0,96 a 1,06%) evitando così di dover fare un doppio pagamento.

### **TARI : Tassa rifiuti**

La TARI sostituisce la TARES che era in vigore nel 2013. Le tariffe sono sostanzialmente uguali a quelle in vigore nel 2013 e tendono a coprire tutte le spese relative al servizio di raccolta rifiuti ad eccezione di un contributo di 1300 euro a carico del bilancio comunale per le agevolazioni introdotte a norma dell'articolo 24 del Regolamento. L'Amministrazione ha provveduto ad approvare i piani finanziari determinanti le tariffe, pervenuti dal CO.S.R.A.B. (consorzio addetto alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti), con una copertura del 100%. Il Piano finanziario e le relative tariffe sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 3 del 10 aprile 2014. Il Comune ha provveduto ad inviare agli utenti i modelli F24 precompilati.

### **Servizi alla persona**

Occorre premettere che i costi dei servizi, per le tariffe e le fasce di riduzione



per le famiglie dei bambini e degli alunni residenti in Pettinengo si applicano fasce di reddito familiare ISEE.

### **Micronido**

Il comune è dotato di un micronido di circa 20 posti; dal settembre 2013 è gestito dalla società ma-va-snc, presente sul territorio biellese anche nella gestione del nido di Mezzana. Le rette sono di 350 euro per il tempo pieno e 300€ per orario ridotto. Le educatrici sono anche a disposizione per orari personalizzati.

### **Servizi scolastici**

L'Istituto comprensivo ha la presidenza a Pettinengo; ed il Comune è dotato di scuola materna, elementare e media. Le tariffe di refezione scolastica della Scuola materna, elementare e media per l'anno scolastico 2013/14 :

- ✓ costo unitario del pasto € 3,89
- ✓ costo blocchetto da n.20 buoni € 77,81.

### **Mensa**

Alla mensa che serve il micronido, la scuola materna, elementare primaria e la scuola media del Comune di Pettinengo vengono utilizzati **prodotti di origine biologica**.

L'Amministrazione Comunale impegnata ad implementare quelle azioni sociali volte a favorire la Promozione della salute e del benessere fin dall'infanzia, si è fatta totalmente carico di pagare il supplemento, lasciando invariato il prezzo del biglietto alle famiglie al fine di sollevarle da tale onere.

### **Voucher di lavoro.**

Il Comune si è fatto parte attiva per raccogliere fondo da destinarsi a progetti di lavori per disoccupati utilizzando lo strumento del voucher, non avendo avuto i cantieri di lavoro.

### **Servizi socio-assistenziali**

Il Comune di Pettinengo fa parte del consorzio socio-assistenziale **Cissabo** ed essendo un comune di montagna risente delle dinamiche demografiche che evidenziano: una marcata diminuzione della fascia giovanile, l'aumento dell'incidenza della popolazione anziana, un abbassamento del baricentro demografico verso la pianura, con l'abbandono delle alte valli e dei territori più lontani dal capoluogo e con difficoltà di spostamenti. Il Comune, insieme agli altri del consorzio si è dato l'obiettivo di consolidare i servizi esistenti, ampliare gli interventi e le opportunità soprattutto in funzione della domiciliarità, pur considerando anche importante, quando non se ne può fare a meno il ricovero in struttura. C'è da far rilevare che per le persone non autosufficienti i tempi per l'assegnazione della quota sanitaria sono molto lunghi ed erodono i risparmi degli anziani ricoverati in posti letto privati. Le criticità maggiori si evidenziano però rispetto alle risorse disponibili, compresi i previsti tagli della regione, e a fronte di un prevedibile aumento delle richieste il tema della "compartecipazione" diventa una questione fondamentale che



attraversa tutta la politica degli interventi, nell'ambito di un quadro normativo ancora troppo incerto.

**Servizio infermieristico per prelievi .**

E' attivo presso il comune un servizio, gestito completamente dal volontariato, che effettua prelievi anche a domicilio.

**Determinazione delle fasce ISEE per l'esenzione alla spesa sanitaria.**

E' prevista l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per indigenza del nucleo familiare secondo le seguenti fasce ISEE :

Fino a un reddito Isee di € 4.999,00 esenzione del 100%.

Fino a un reddito Isee di € 5.000,00 e sino a 6.499,00 esenzione del 50%

da un reddito Isee di € 6.500,00 e sino a 7.000,00 esenzione del 10%

**Pettinengo: Oasi Europea Culturale di Pace per i "Rifugiati" a Villa Piazza.**

A Villa Piazza, l'associazione "Pacefuturo" in collaborazione con il consorzio Filo da Tessere e con l'Amministrazione di Pettinengo, ha deciso di accogliere venti ragazzi ( profughi dal Mali e dalla Libia) arrivati nel biellese a seguito del Piano Nazionale di distribuzione migranti varato dal Governo, su richiesta della Prefettura di Biella; si è fornito così un segno concreto e una testimonianza diretta dei valori di solidarietà e accoglienza del progetto "Pettinengo: Oasi Europea Culturale di Pace" e una risposta di concreta, dopo le polemiche sollevate principalmente da alcuni schieramenti politici che, pur comprendendo la difficile situazione di queste persone, non ritenevano opportuna la scelta di ospitarli nel biellese.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS

**esprimono apprezzamento e condivisione per :**

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona,
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita,

**Tutto ciò premesso le Parti concordano:**

- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie;



- ✓ si Impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale;
- ✓ ci si Impegna al confronto sull'**ISEE** rispetto alla nuova normativa che sarà prossimamente in applicazione;
- ✓ **Le "nuove tasse comunali"** le parti si Impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni e a concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla con la progressività di imposta riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente.
- ✓ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per l'associazionismo comunale, facendosi anche parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza
- ✓ **"Qualità" del lavoro nei servizi alla persona:** firmatari del presente accordo si Impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e del Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per predisporre e stipulare una **"Carta della qualità dei servizi"** secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.

Letto e sottoscritto,

Per il **Comune di Pettinengo**

**M. SINDACO**  
**MASERANO Ermanno**



Per **CGIL e SPI**

*Menotti*  
*Chiarini*

**CISL e FNP**

*[Signature]*

**UIL e UILP**

*Mello*  
*[Signature]*